

APERTURE

Idee, scienza e cultura

Conoscere aiuta a comprendere il presente e a farci sentire più responsabili rispetto a ciò che ci circonda. Solo attraverso la cultura possiamo scegliere e immaginare modi e mondi diversi da quelli in cui viviamo.

Per questo l'Università di Udine, luogo ideale d'incrocio dei saperi, organizza una serie di incontri pubblici per misurarsi con la contemporaneità.

Il tema dell'anno

L'umanesimo del XV secolo, incentrato sulla riscoperta del mondo classico, si proponeva di fondare una nuova umanità basata sul ribaltamento del rapporto gerarchico Dio/uomo che aveva dominato il Medioevo. Di conseguenza, veniva rivalutato l'individuo che da "creatura" diventava il centro dell'universo ed assumevano rilevanza fondamentale i diritti individuali rispetto all'insieme sociale.

Le enormi sfide che la società moderna si trova ad affrontare hanno infranto il mito dell'uomo padrone della sua forza e artefice del proprio destino, tanto da imporre un cambiamento di paradigma. È infatti necessario ripensare all'individuo come persona, inserita in un contesto di relazioni, consapevole del destino comune dell'umanità. A questo "nuovo umanesimo" è dedicata la rassegna di "Aperture" di quest'anno, in continuità con la proposta presentata lo scorso anno, quando oggetto della riflessione furono altruismo e cooperazione.

I prossimi incontri

Lunedì 19 novembre 2018

**Aula T4 "P.P. Pasolini", Palazzo di Toppo Wassermann,
via Gemona 92, Udine**

Cambiamento e permanenza.

Per un nuovo equilibrio formativo

M. Puglisi

Martedì 8 gennaio 2019

**Aula Pasolini, Palazzo di Toppo Wassermann,
via Gemona 92, Udine**

Nuovi materiali per pensare il mondo

N. Marzari

www.uniud.it/aperture

APERTURE 45/18

Contro il totalitarismo tecnico Il pensiero di Jacques Ellul

conferenza di

Serge Latouche

UNIVERSITÉ PARIS-SUD, FRANCIA

Mercoledì 7 novembre 2018, ore 18
Aula 1, Polo economico-giuridico,
Università degli Studi di Udine
via Tomadini 30/A, Udine



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



proDES

in collaborazione con



con il finanziamento di



Nell'ambito del progetto: "Cultura solidale:
percorsi di educazione per un'economia sostenibile
di comunità" a cura del CeVI e ProDES.

IL TEMA

Jacques Ellul (1912-1994), storico delle istituzioni politiche, studioso della Bibbia e teologo protestante, sociologo e critico del sistema tecnico, è uno dei principali precursori della decrescita. Maestro di Ivan Illich e ispiratore di José Bove, nei suoi scritti ha denunciato gli eccessi della società occidentale attraverso la critica della ragione geometrica e la denuncia del disvalore generato dal progresso tecnico, evidenziando il fallimento della promessa di felicità della modernità e arrivando a teorizzare la riduzione del tempo di lavoro.

“Non può esserci una crescita illimitata in un mondo limitato” è il messaggio principale che emerge dai brani scelti da Serge Latouche per presentare la figura del più grande contestatore della corsa senza freni della tecnica.

IL RELATORE

Professore emerito di economia, **Serge Latouche** è il maggiore teorico del pensiero della decrescita. Alle numerose opere pubblicate e tradotte anche in italiano si deve aggiungere la sua attività di giornalista per “Le Monde Diplomatique” e “Politis”.

Tra i suoi libri “Breve trattato sulla decrescita serena e come sopravvivere allo sviluppo” (Bollati Boringhieri, 2015) “L’invenzione dell’economia” (Bollati Boringhieri, 2010), “La scommessa della decrescita (Feltrinelli, 2014). Per la casa editrice Jaka Book ha curato la collana “I precursori della decrescita” che comprende fra gli altri: “Ellul. Contro il totalitarismo tecnico” (Jaka Book, 2014).

Questo evento è realizzato in collaborazione con ProDES, organo operativo del Forum per i beni comuni e l’economia solidale, in collaborazione con l’Associazione nazionale della Decrescita e CeVI, Centro di Volontariato Internazionale, e si inserisce in un ciclo di 12 conferenze dedicate ai precursori della decrescita che si svolgeranno in varie località regionali.

Saluto delle autorità

Introduzione a cura di

ProDES, organo operativo del Forum per i beni comuni e l’economia solidale

Conferenza

Serge Latouche